



# LEGA NAVALE ITALIANA

ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO A BASE ASSOCIATIVA  
PRESIDENZA NAZIONALE



## VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Oggi, 07 maggio 2021, alle ore 10:30 si è riunito, previa formale convocazione, il Consiglio Direttivo Nazionale della Lega Navale Italiana.

Sono presenti:

- Il Presidente Nazionale, Amm. Sq. (a) Donato MARZANO;
- Il Vice Presidente Nazionale, Amm. I. C. (r) Luciano MAGNANELLI;
- Il C. V. Roberto RECCHIA, in rappresentanza del Ministero Difesa;
- Il Dr. Domenico ROMANO', in rappresentanza del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- I Consiglieri: Roberto GALASSO, Raffaele MANCUSO, Davide STRUKELJ, Alfredo VAGLIECO, Fabrizio MONACCI. Il Consigliere Umberto VERNA è assente giustificato.

È presente il Direttore Generale, C.A. (a) Gabriele BOTRUGNO, giusta la previsione dell'art. 15, comma 9, del Regolamento allo Statuto.

La seduta è condotta su piattaforma elettronica.

Il Presidente Nazionale porge parole di benvenuto ai convenuti ed apre i lavori del Consiglio Direttivo Nazionale sul seguente ordine del giorno:

1. Commissariamento Sezione LNI di Sperlonga;
- 2 Richiesta anticipazione finanziamento Sezione LNI dii Monfalcone;
- 3 Modifica alle Strutture Periferiche;
- 4 Varie ed eventuali.

Viene nominato segretario della riunione di Consiglio il Vice Presidente Nazionale, Amm. I. C. (r) Luciano MAGNANELLI.

Il Presidente introduce la riunione affermando come il commissariamento di una Sezione costituisca sempre una scelta dolorosa per la Presidenza, scelta che tuttavia appare ineluttabile anche in considerazione dell'attenzione rivolta da altre Sezioni al caso in questione. Passa pertanto la parola al Direttore Generale affinché relazioni i presenti sulla situazione della Sezione di Sperlonga.

**Punto 1:** Commissariamento Sezione LNI di Sperlonga.

Il Direttore Generale, C.A. (a) Gabriele BOTRUGNO ripercorre le vicende che hanno portato alla proposta di commissariamento, già ampiamente illustrate nella Scheda illustrativa predisposta in occasione della convocazione del CDN ed allegata al presente Verbale, riassumendo le motivazioni per cui la Presidenza ritiene necessario procedere al commissariamento della Sezione di Sperlonga:

- attualmente il Consiglio Direttivo della Sezione è composto solo dal Presidente e da un membro e, al momento, non è ipotizzabile alcuna assemblea elettiva prima della sentenza del TAR prevista per Marzo 2022;
- l'intero Collegio dei Revisori dei Conti si è dimesso per "l'impedimento frapposto dagli Organi Direttivi della Sezione allo svolgimento da parte del Collegio dei Revisori del loro specifico compito di controllo amministrativo e contabile sulla gestione dell'attività della Sezione";
- la costituzione in giudizio della Sezione di Sperlonga contrasta con l'interesse di questa Presidenza nazionale;
- il Presidente del precedente Consiglio direttivo, fatto restare in carica con il provvedimento n. 1494 del 3 dicembre 2020, era un componente della lista del ricorrente e a causa della predetta costituzione in giudizio non assicura più quel grado di terzietà richiesto nella conduzione della Sezione.

Dalla discussione che ne segue emerge una sostanziale concordanza di vedute in merito alla proposta, con alcune osservazioni in merito alla necessità di avviare sin da subito un provvedimento disciplinare per violazione della clausola compromissoria (Cons. Galasso) e sulla opportunità di aspettare il pronunciamento del TAR prima di procedere disciplinarmente (Cons. Mancuso), argomenti sui quali la Presidenza si riserva di decidere, fermo restando l'ineludibilità del procedimento disciplinare. La proposta avanzata dal Cons. Monacci, relativa all'affidamento del procedimento elettorale ad una figura terza ed all'introduzione di una regolamentazione dei tesseramenti eseguiti nell'imminenza delle elezioni, verrà discussa nel prossimo CDN previa presentazione di una scheda dedicata da parte del Consigliere. Al termine della discussione, la proposta di commissariamento della Sezione di Sperlonga viene approvata all'unanimità.

**Punto 2:** Richiesta anticipo di finanziamento da parte della Sezione di Monfalcone.

Il Presidente dà la parola al Direttore Generale, Amm. Gabriele BOTRUGNO, il quale, nel riassumere le motivazioni della richiesta di un anticipo di finanziamento di 100.000 euro da parte della Sezione di Monfalcone, sottolinea come la Sezione sia in attesa di incassare un finanziamento già deliberato dall'ICS di 200.000 euro ed un contributo a fondo perduto deliberato dalla Regione Friuli Venezia Giulia di 120.000 euro. Tutta la documentazione probante è già stata inoltrata ai Consiglieri contestualmente alla convocazione del CDN. Prende la parola il Cons. Strukelj, in qualità di Presidente della Sezione di Monfalcone, che spiega come i tempi previsti per l'erogazione dei finanziamenti si siano allungati a causa della situazione contingente (restrizioni legate al COVID) mentre sussiste attualmente l'esigenza di pagare i fornitori che hanno ultimato le consegne. L'anticipazione richiesta di 100.000 euro costituirebbe anticipazione finanziaria non fruttifera e non onerosa, da rimborsare in un'unica soluzione all'atto della liquidazione dei finanziamenti già deliberati. Tutti i Consiglieri si complimentano con il Presidente Strukelj per essere riuscito a finalizzare le pratiche di finanziamento con il Credito Sportivo e la Regione FVG e votano favorevolmente la proposta di concessione dell'anticipazione con la sola eccezione del Consigliere Strukelj che, per motivi di opportunità, si astiene. Il Consigliere Galasso, ricorda che la P.N. non ha mai concesso prestiti alla Sezioni e, allo scopo di non creare un precedente, suggerisce di specificare bene nella delibera della P.N. la effettiva natura del finanziamento (anticipazione di fondi già deliberati da Enti pubblici).

A conclusione, il Presidente Nazionale, nel confermare che la Presidenza non eroga fondi a pioggia alle Sezioni, ma è vicina con atti concreti alle Sezioni in difficoltà, chiede al Cons. Strukelj di predisporre una sorta di vademecum da diffondere ai Presidenti delle Sezioni che illustri le procedure e le *best practices* messe in atto con successo dalla Sezione di Monfalcone per accedere al Credito Sportivo.

**Punto 3:** Modifica delle Strutture Periferiche.

Il Direttore Generale illustra la situazione della Sezione di Ventotene che svolge le proprie attività per lo più nei mesi estivi e che non riesce ad incrementare il tesseramento per mantenere i requisiti minimi per lo status di Sezione. Tuttavia, in considerazione della significativa attività di formazione alla vela svolta nei mesi estivi, la Presidenza propone, in deroga alla prescrizione che prevede quale obiettivo primario quello della trasformazione

in Sezione, di trasformarla in Delegazione a tempo indeterminato evitando, così, di ricorrere ad una deroga annuale che ne consenta la sopravvivenza.

Tutti i Consiglieri concordano con la proposta di derogare ad una regola generale in presenza di situazioni che meritano di essere esaminate caso per caso (il Cons. Monacci afferma che anche le Sezioni del Giglio e Capraia sono nella medesima situazione) e si esprimono all'unanimità con voto favorevole.

In modo analogo, anche la chiusura per mancanza di soci delle Delegazioni di Giardini di Naxos – Taormina e di Val di Non – Santa Giustina, viene deliberata all'unanimità.

#### **Punto 4: Varie ed eventuali**

- Il Direttore Generale anticipa che proporrà nel prossimo CDN delle varianti all'organico della P.N.;
- Istruzioni ai Presidenti: il Direttore Generale giudica il lavoro svolto dal Cons. Mancuso sicuramente utile e degno di nota ma riferisce che lo stesso contiene alcune indicazioni che non trovano riscontro a livello regolamentare e che potrebbero essere aggiunte in quanto corrette. Allo scopo di validare le predette Istruzioni, è intendimento della Presidenza proporre pertanto alcune modifiche al Regolamento nel prossimo CDN. Il Presidente, a tal proposito, ricorda ai presenti di far pervenire le proprie osservazioni al lavoro del Consigliere Mancuso e, in modo analogo, anche agli altri documenti presentati nell'ultimo CDN (Relazione sulla situazione demaniale e sulla situazione dei tesseramenti). In merito alla discussione che segue sull'opportunità di creare un duplicato del Regolamento, il P.N. sostiene che il Regolamento ed il lavoro in questione possano coesistere dando a quest'ultimo la connotazione di "linee guida" o di "manuale operativo" della gestione di una Sezione con lo scopo di supportare i Presidenti con meno esperienza e di uniformarne i comportamenti. La pubblicazione del manuale potrà essere anche seguita da webinar di approfondimento delle principali tematiche.
- Conservazione delle schede elettorali: il Direttore Generale prende spunto dal quesito avanzato da una Sezione in merito ai tempi di conservazione delle schede elettorali, riferendo che la Presidenza ha suggerito di prevedere tempi di conservazione di almeno 5 anni, in considerazione del sempre più frequente contenzioso sull'argomento. Tale posizione non contrasta con l'obbligo previsto dal Regolamento di conservare le schede per una durata di trenta giorni dalla data delle elezioni. Ascoltate le differenti posizioni in merito (il Cons. Galasso sostiene che, al contrario, la distruzione delle schede scoraggia il contenzioso), la Presidenza si riserva di approfondire l'argomento.

Esauriti gli argomenti posti dall'OdG, il Presidente Nazionale preannuncia che il prossimo CDN sarà indetto prima del periodo estivo e verterà sulla "ripartenza" con un focus sui principali impegni in programma (attività sociali, convegni, ecc). Nel ringraziare i convenuti per la partecipazione, ringrazia per gli interventi e dichiara sciolta la riunione alle ore 12,00.

IL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA

Amm. I. C. (r) Luciano MAGNANELLI



SI APPROVA:

IL PRESIDENTE NAZIONALE

(Amm. Sq. (a) Donato MARZANO)

